

RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DELLA LIBERTA'



**COMUNE DI CAVENAGO
DI BRIANZA**





Agenda

La storia di piazza della Libertà

La piazza oggi

Il progetto: un'opportunità

Il cantiere e durata dei lavori

Dati dimensionali ed economici



LA STORIA DELLA PIAZZA

Catasto Teresiano (1721), Mappe attivazione, pieve di Vimercate, comune censuario di Cavenago, foglio 7.

Nell'estratto del Catasto Teresiano del 1721 è riconoscibile il primo nucleo urbano, sviluppatosi attorno allo spazio pubblico. È possibile identificare l'impianto allungato della piazza principale di Cavenago di Brianza, delineata da alcuni punti di riferimento, rimasti costanti nei secoli: la Chiesa di San Giulio, Palazzo Rasini con la sua ampia corte, le cinque strade che confluiscono nella piazza (le attuali Via Rasini, Via San Giovanni, Via Alessandro Manzoni, Via Besana e Via Roma).

LA STORIA DELLA PIAZZA

Catasto Lombardo-veneto (1856-1873), Nuovo Censo, Mappe prima copia, Cavenago di Brianza, foglio 3.

Nella mappa ottocentesca del Catasto Lombardo-veneto si può notare una suddivisione della piazza in due parti: la porzione orientale era dedicata alla viabilità, riunendo i flussi provenienti dalle attuali Via Roma, Via Manzoni, Via Rasini e Via Besana; mentre la porzione occidentale era uno spazio ben definito, la vera e propria piazza comunale..



LA STORIA DELLA PIAZZA

Nuovo Catasto Terreni (1897-1901), Mappe Impianto, Cavenago Brianza, foglio 3.

L'attuale Piazza della Libertà fu oggetto di svariate trasformazioni nel corso del tempo, cambiando anche più volte denominazione





Cavenago Brianza - Piazza Principe Umberto



CAVENAGO BRIANZA - Piazza S. Giulio

*Erano al bel tempo
e la bella gente...*

LA STORIA DELLA PIAZZA

I lati settentrionale e meridionale della piazza hanno conservato la conformazione originale, rispettivamente l'imbocco dell'attuale Via Besana e un edificio su tre piani ancora esistente; a nord-est della piazza si trova la Chiesa di San Giulio. Come è possibile evincere dalle foto riportate a lato, la piazza era conosciuta con diversi nomi: nella cartolina del 1908 è identificata come Piazza Morettini, in quella del 1910 come Piazza S. Giulio, mentre nell'immagine del 1915 è riportata la dicitura "Piazza Principe Umberto".



LA STORIA DELLA PIAZZA

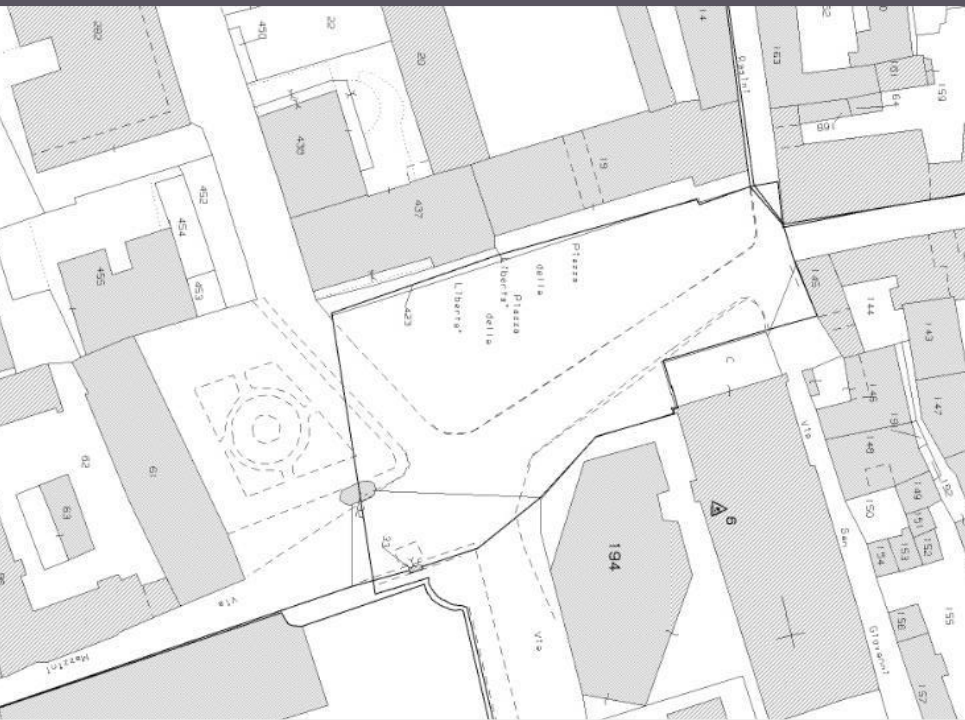
Intorno all'anno 1928, il parroco Borsani dedicò una parte del giardino della casa parrocchiale alla costruzione di un piccolo complesso per bagni pubblici. L'opera era riservata ai bambini del paese, con l'obiettivo di favorirne la salute e permettere cure preventive, ma nel fine settimana era aperta anche all'utenza adulta. Col passare degli anni, i bagni pubblici caddero in disuso; negli anni '70 furono demoliti e al loro posto fu eretto il Cinema Corallo.



LA STORIA DELLA PIAZZA

Nella parte settentrionale della piazza si trovava un pozzo che serviva più di metà paese. Infatti, in molti cortili ed abitazioni non era possibile provvedere all'approvvigionamento dell'acqua. Nelle ore del tramonto si assisteva alla processione degli "acquaioli", che si incamminavano al pozzo, muniti di secchi e spesso aiutati nel trasporto da un somarello. Il pozzo era anche un polo d'aggregazione, un salotto a cielo aperto per quattro chiacchiere oppure una tappa in cerca di ristoro nelle giornate estive, dove era possibile acquistare una fetta di anguria dai venditori lì sistemati. Il pozzo fu demolito nel 1934.

LA STORIA DELLA PIAZZA



Fino agli anni Novanta, la piazza mantenne la conformazione originale allungata ed irregolare. Alcune fotografie scattate negli anni '50 dimostrano che fu effettuato un intervento di sistemazione dello spazio urbano. Fu creato un nuovo sbocco sulla piazza, ovvero l'immissione dell'attuale Via XXV Aprile, che attraversava diagonalmente la piazza, congiungendosi in un incrocio con le attali Via Roma e Via Manzoni. Nella porzione di piazza posta a Nord di questo attraversamento fu realizzata un'area delimitata da alberature e transenne, in parte adibita a parcheggio. La porzione di piazza meridionale, invece, fu realizzato uno spazio verde, attrezzato con panchine e aiuole, e fu installata una fontana. Quest'ultimo simbolo si contrapponeva al polo settentrionale dove originariamente si trovava il pozzo.



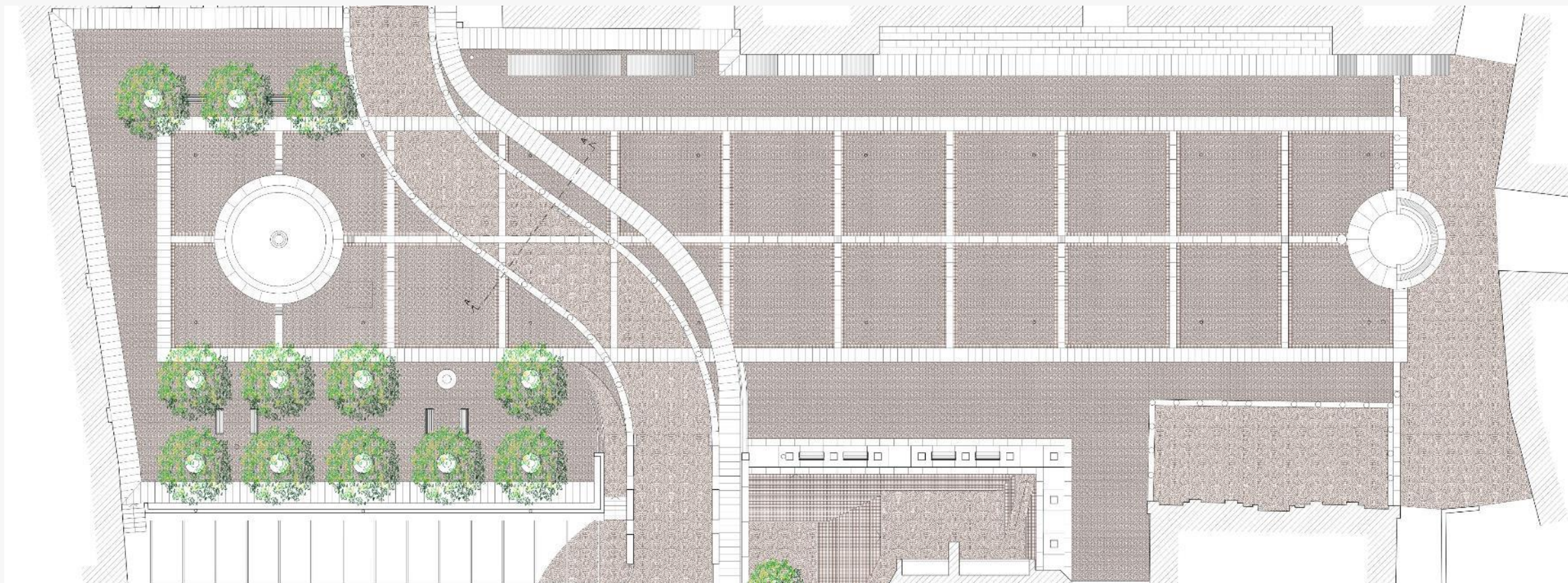
LA PIAZZA OGGI

Negli anni Novanta l'Amministrazione comunale decise di acquistare e restaurare Palazzo Rasini per insediarvi i propri uffici. Al restauro del palazzo seguì la riqualificazione della piazza principale, secondo un progetto redatto nel 1994. Fino a quel momento, lo spazio pubblico era caratterizzato dall'irregolarità. Il progetto impose un nuovo ordine su Piazza della Libertà: la pavimentazione è caratterizzata da una rigida geometria, che scandisce lo spazio da Nord a Sud, interrotto solo da una strada sinuosa che collega Via XXV Aprile e Via Manzoni, sostituendo il percorso obliquo preesistente. Come nella conformazione precedente, la zona posta a Sud dell'attraversamento è stata dedicata alla creazione di uno spazio di sosta per i cittadini: la fontana fu demolita per lasciare posto ad una nuova vasca dalle linee pulite e dalla geometria semplice; ad Est della nuova fontana è stata realizzata un'area attrezzata con panchine e alberature.



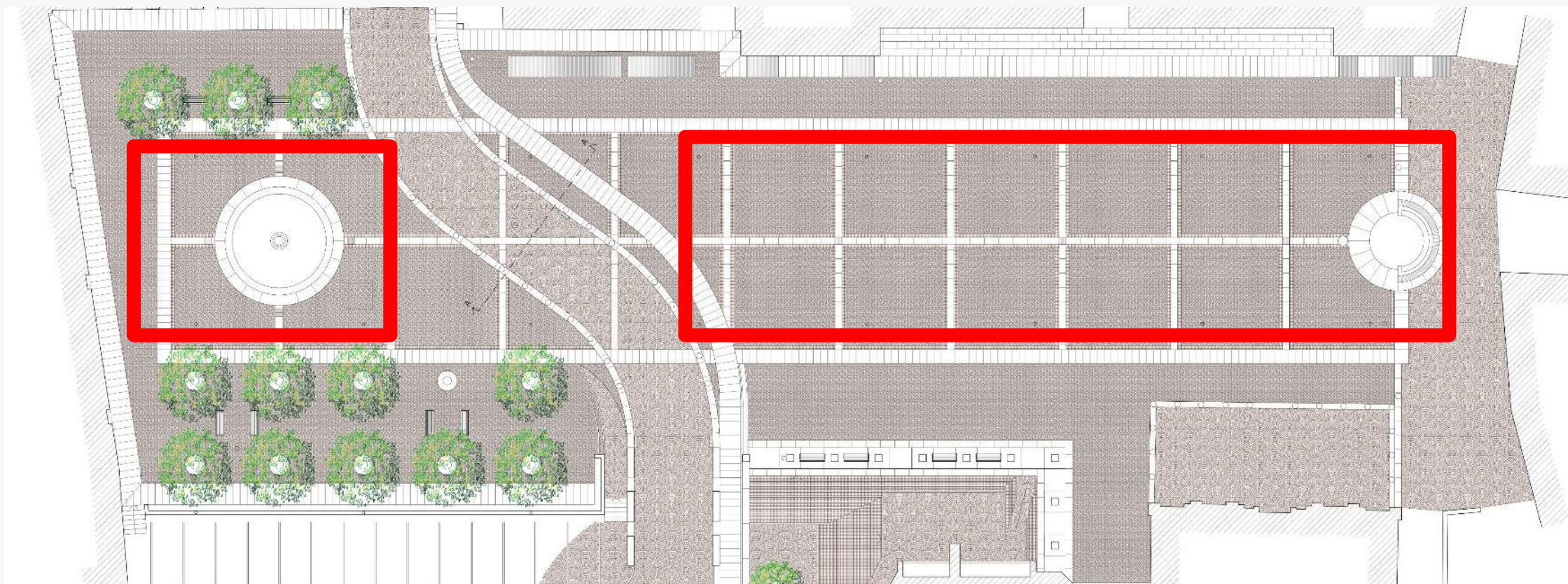
IL PROGETTO – LO STATO DI FATTO

*** AREA DI GRANDE RICONOSCIBILITA'**



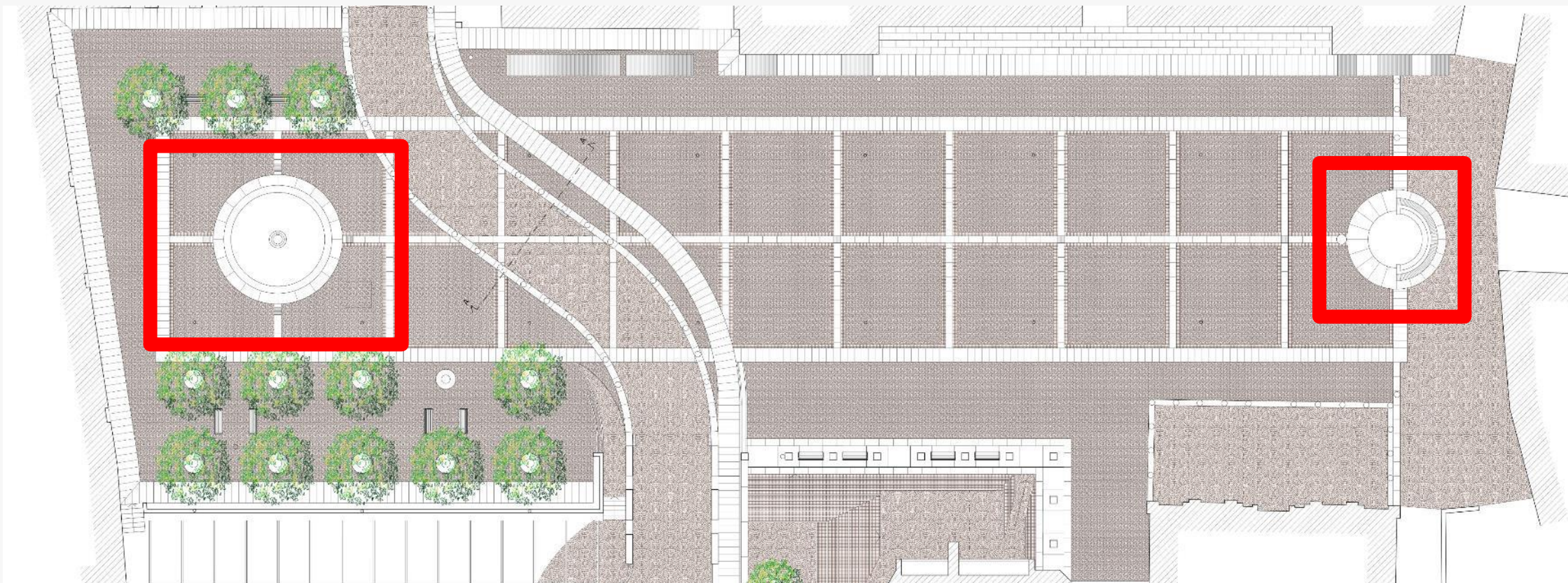
IL PROGETTO – LO STATO DI FATTO

* ZONE POCO UTILIZZATE



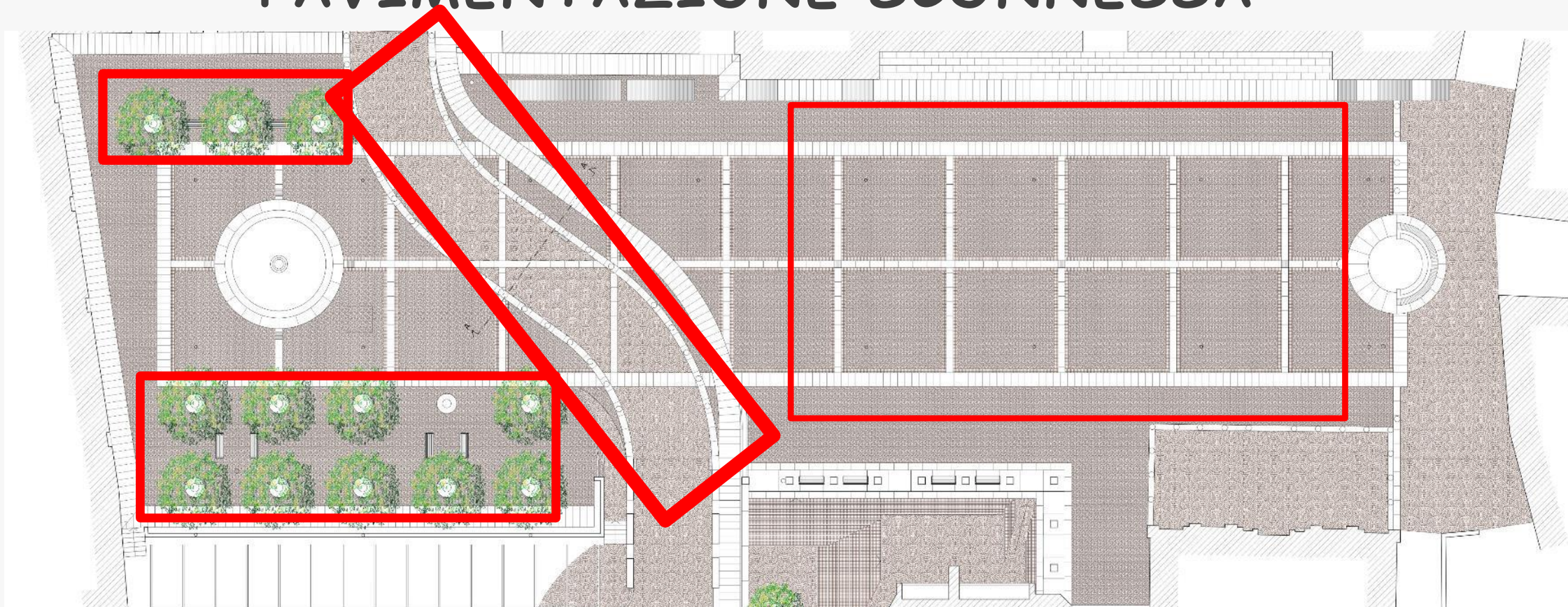
IL PROGETTO – LO STATO DI FATTO

* FONTANE IN DISUSO



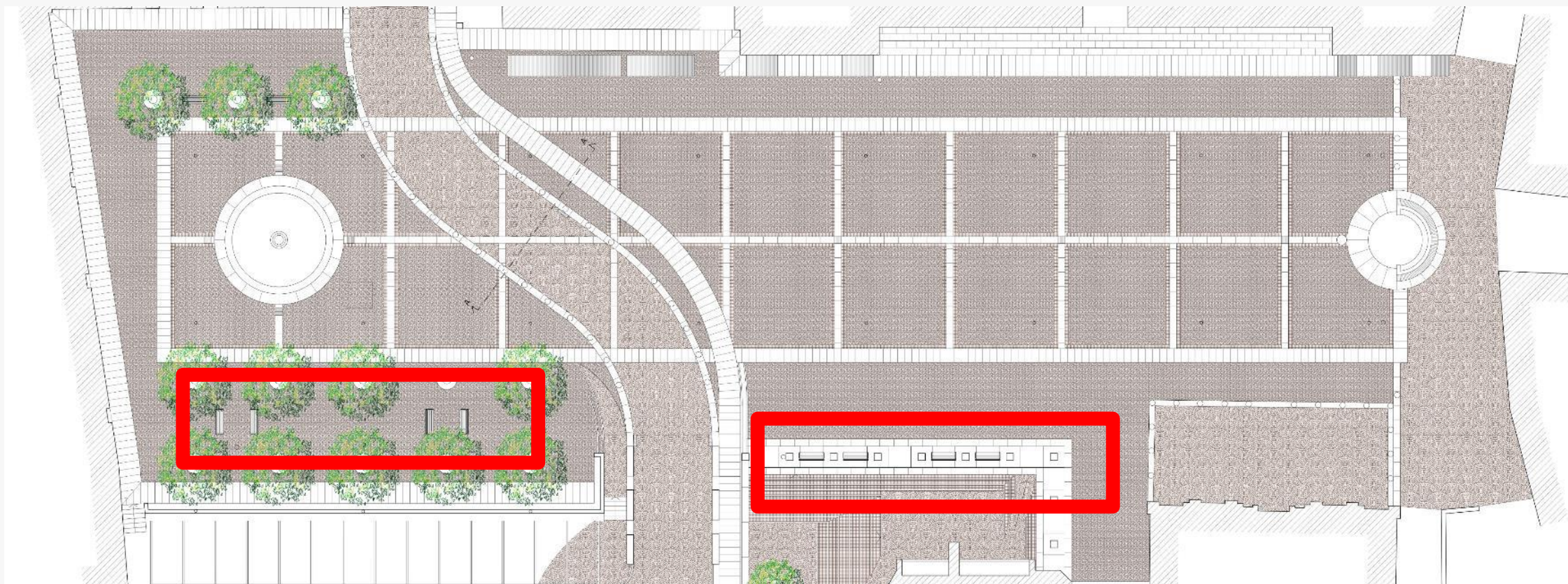
IL PROGETTO – LO STATO DI FATTO

* PAVIMENTAZIONE SCONNESSA



IL PROGETTO – LO STATO DI FATTO

*** NECESSITA' DI SPAZI POLIFUNZIONALI**



IL PROGETTO – LINEE GUIDA

- * REALIZZARE AREE FUNZIONALI
- * CREARE MAGGIOR SEPARAZIONE TRA I PERCORSI
- * RIQUALIFICARE LE FONTANE
- * RIPRISTINARE LE PAVIMENTAZIONI
- * CREARE SPAZI DI AGGREGAZIONE
- * RISPETTO DEGLI ASPETTI STORICI



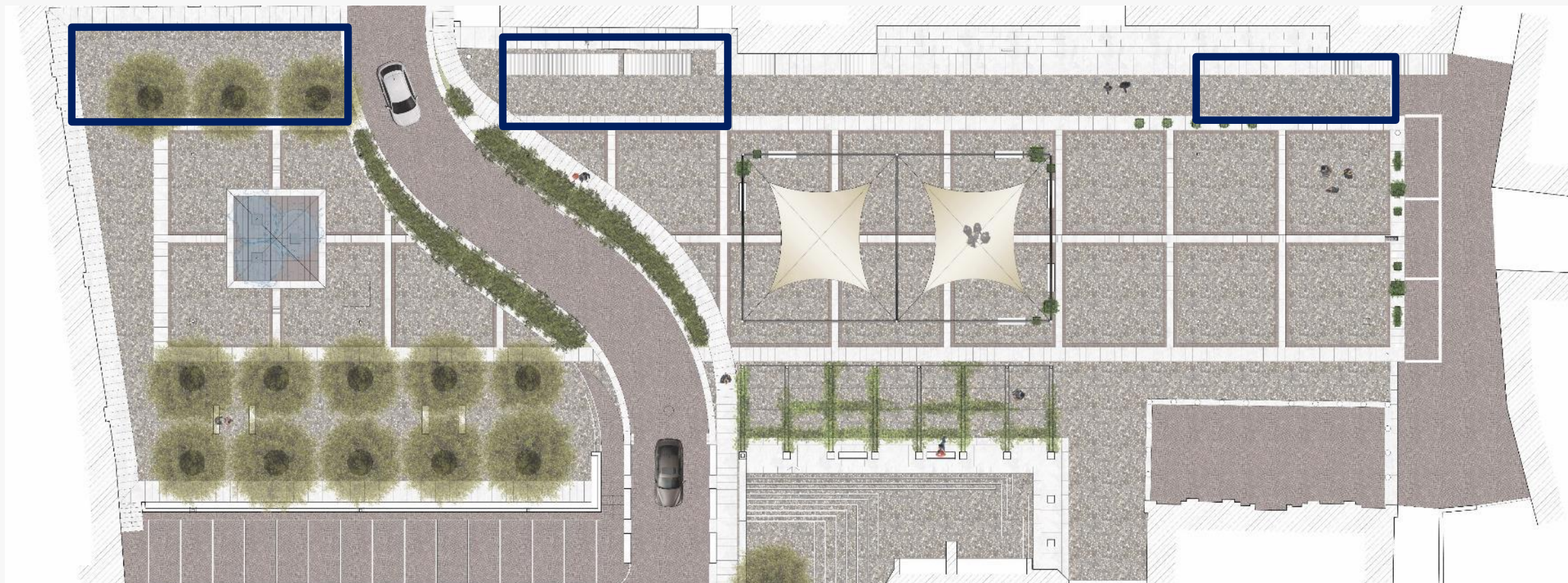
IL PROGETTO

*REALIZZAZIONE DI «STANZE URBANE»



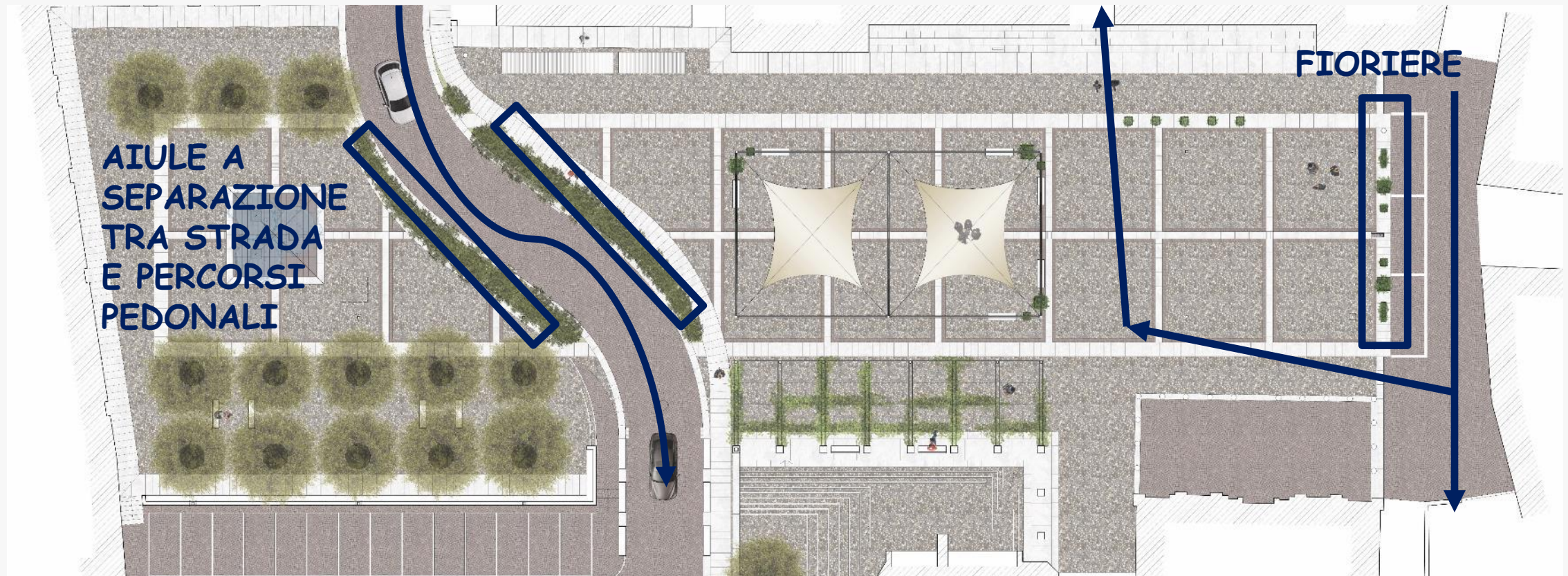
IL PROGETTO

* SPAZI PER ESERCIZI COMMERCIALI



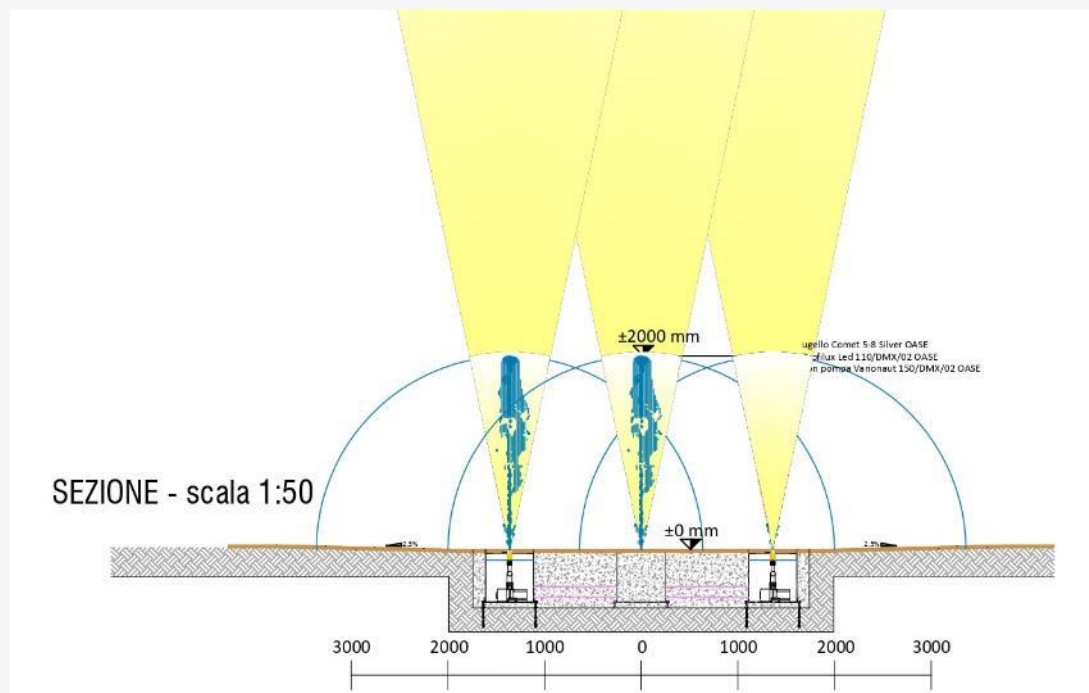
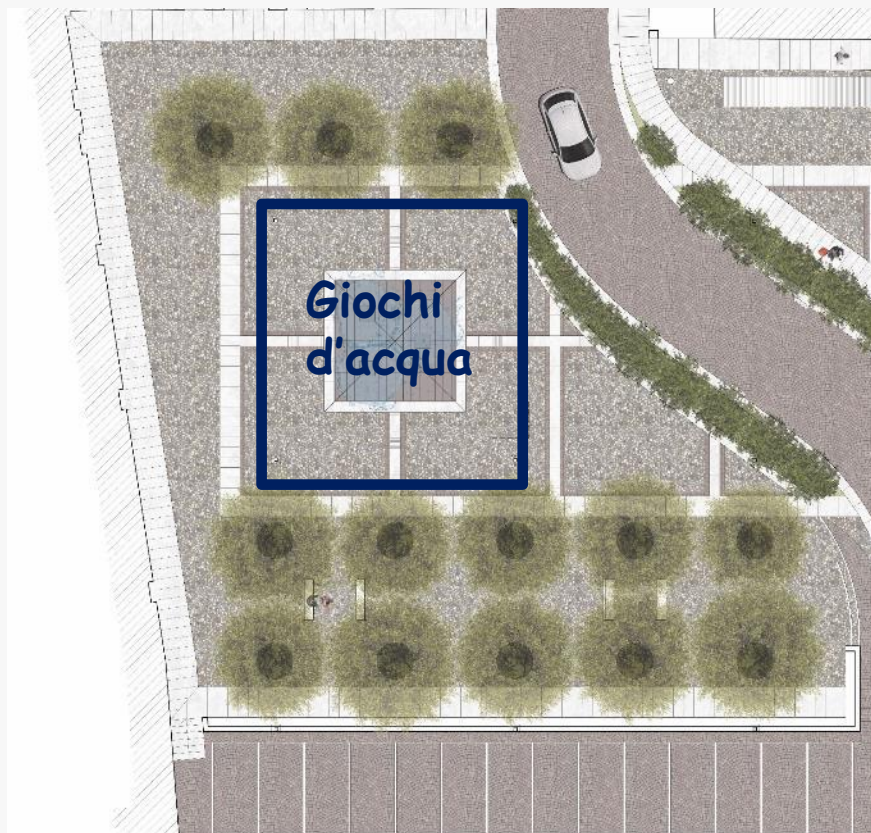
IL PROGETTO

*INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI



IL PROGETTO

*LA NUOVA FONTANA



IL PROGETTO

*VELE OMBREGGIANTI E PERGOLATO



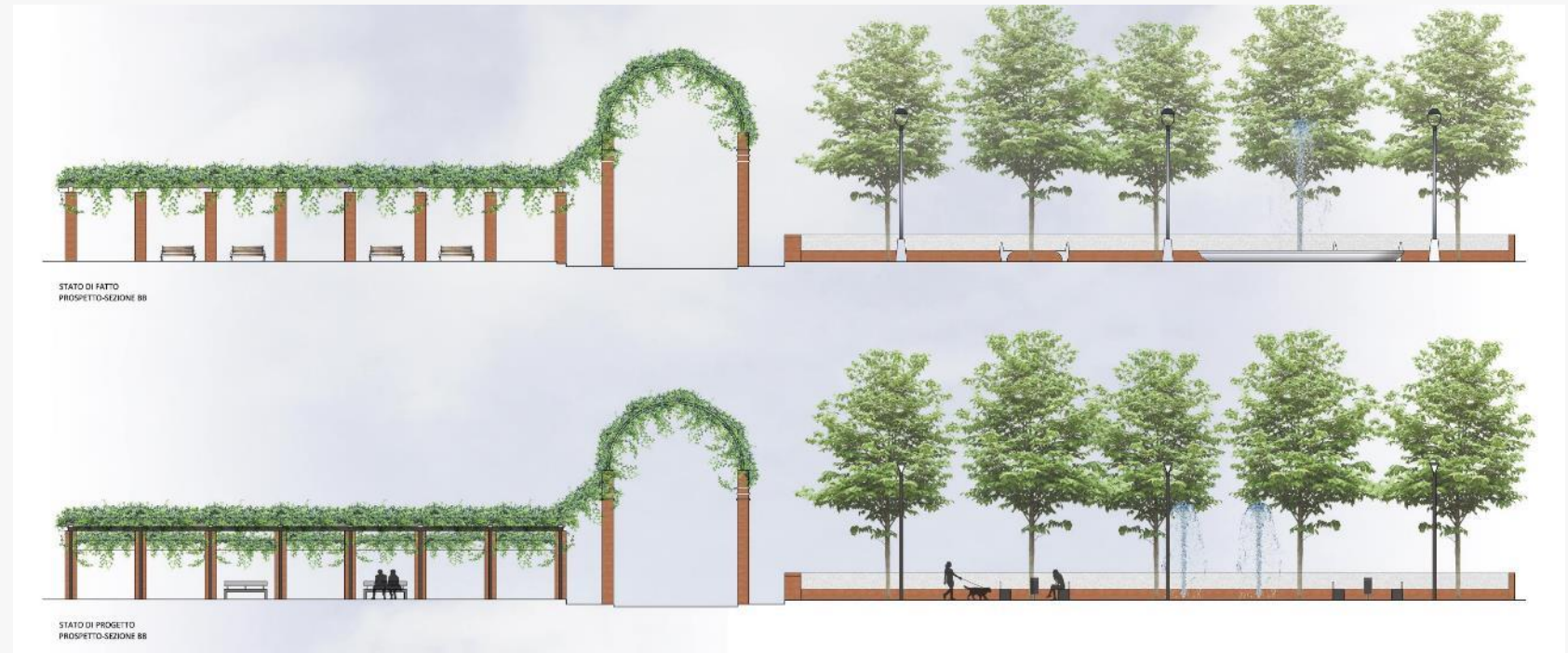
IL PROGETTO

*VELE OMBREGGIANTI E PERGOLATO



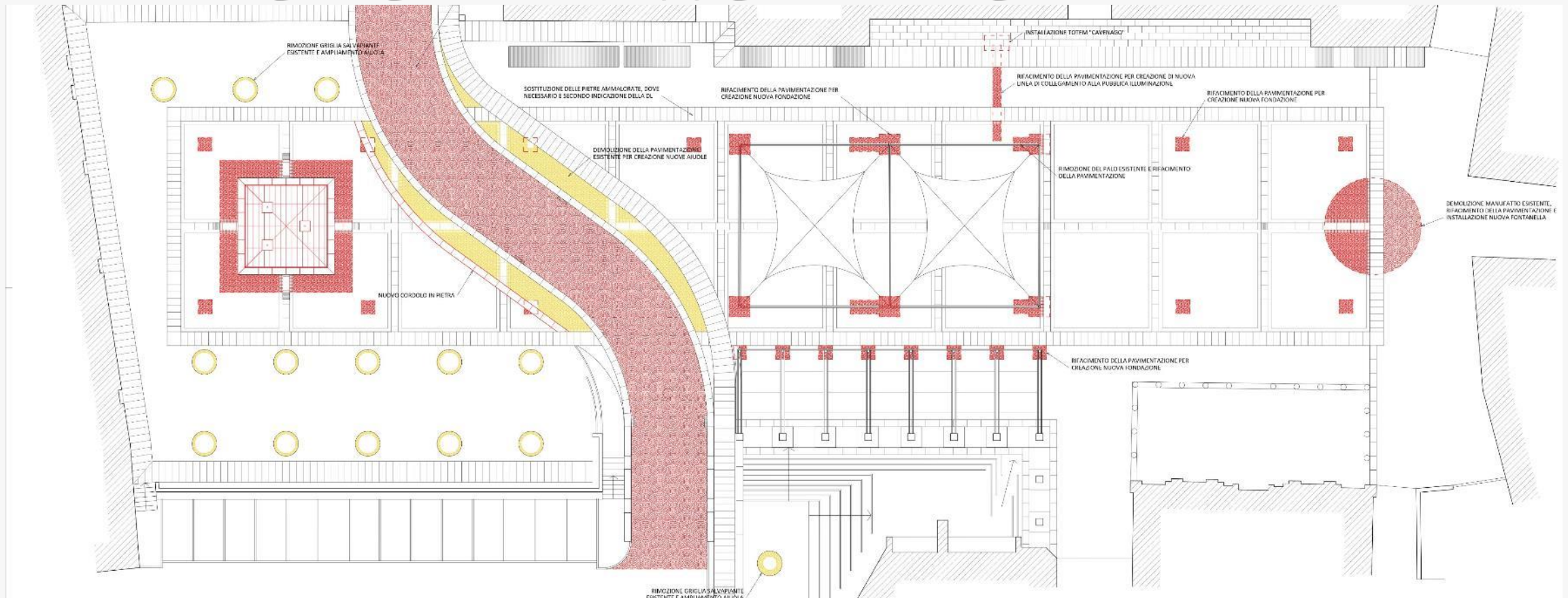
IL PROGETTO

*VELE OMBREGGIANTI E PERGOLATO



IL PROGETTO

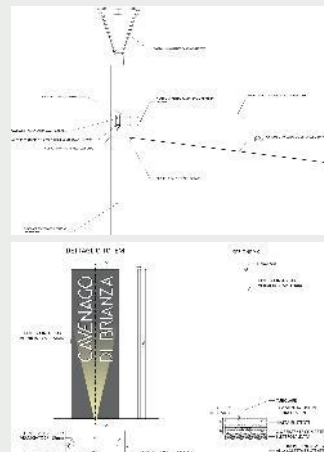
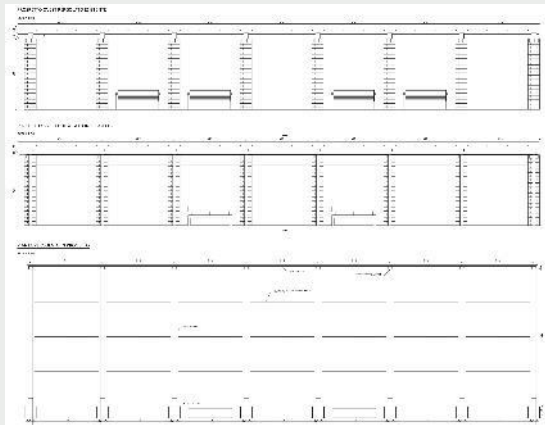
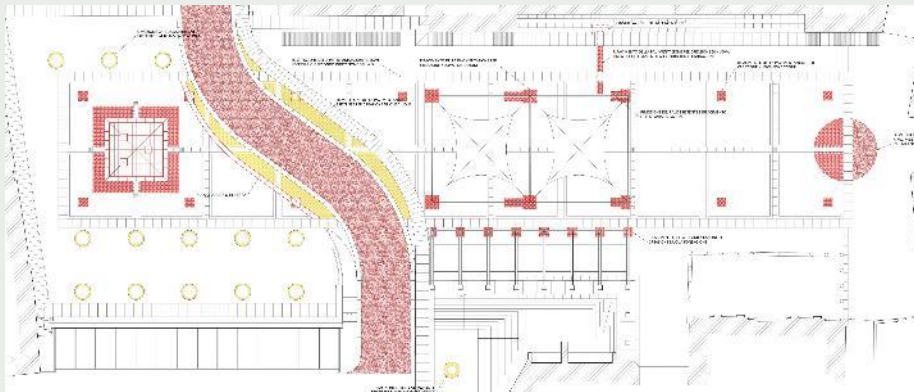
*INTERVENTO SULLE PAVIMENTAZIONI



IL CANTIERE

Per contenere i possibili disagi alla popolazione il cantiere sarà diviso in tre zone:

- 1° fase - Dal 16/05 al 28/06 - Strada
- 2° fase - Dal 29/06 al 11/08 - Fontana
- 3° fase - Dal 29/06 al 19/08 - Vele ombreggianti e pergolato
- 4° fase - Dal 01/08 al 19/08 - Porzione fronte chiesa
- 5° fase - Al 05/09 - Opere di finitura e montaggio arredi



Riepilogo

1. RIFACIMENTO DELLE PAVIMENTAZIONI
2. RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE
3. NUOVI ARREDI
4. AMPLIAMENTO PERGOLATO
5. VELE OMBREGGIANTI
6. NUOVA FONTANA
7. MESSA IN SICUREZZA DEI PERCORSI PEDONALI
8. 3 MESI DI LAVORI
9. CIRCA 400'000,00 €

GRAZIE



**COMUNE DI CAVENAGO
DI BRIANZA**

Arch. Matteo Citterio



Studio Ar.Tec Ingegneria e Architettura s.r.l.
Via Po 136 - 43125 Parma tel 0521 292918 fax 0521 290195
studio@studioartecsrl.it - www.studioartecsrl.it
c.f./p.iva 02518060344 - reg. impr. PR 02518060344
R.E.A. PR 245024 - cap. soc. € 10.000,00 i.v.